



CITTÀ DI CAVARZERE

Città Metropolitana di Venezia
C.A.P. 30014 CAVARZERE - Via Umberto I, 2
Cod. Fisc. e P. IVA 00194510277
Tel. 0426 317111 - Fax 0426 317193
Pec comune@pec.comune.cavarzere.ve.it
sito www.comunecavarzere.it

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Resp. Proc.: dott. Luigi Maria Girotto – Tel.: 0426317113
Resp. Istr.: dott.ssa Sara Biazzi – Tel.: 0426317103
Via Umberto Iⁿ n. 2 - 30014 CAVARZERE

Prot. n. 2726 Uff. SS. SS.

Cavarzere, lì 11 febbraio 2019

AVVISO PUBBLICO

PER IL PROGETTO RIA REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA DI SOSTEGNO

PER L'INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI MARGINALITÀ

In ottemperanza della delibera di Giunta n. 9 del 23.01.2019, il Comune di Cavarzere intende espletare un'indagine al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori delle Associazioni di volontariato, enti religiosi e parrocchie del territorio che aderiranno alla progettualità di cui trattasi per l'inserimento di soggetti in condizione di marginalità e/o disagio socio – economico in attività di volontariato, con il riconoscimento di un beneficio economico mensile compreso tra € 150,00 ed € 350,00 finalizzato a valorizzare l'impegno dimostrato;

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Cavarzere – via Umberto I, 2 – 30014 - Cavarzere

Sito istituzionale: www.comunecavarzere.it

Servizio Competente: Servizio Sociale - Telefono 0426 317102 oppure 0426 317103

posta certificata: comune@pec.comune.cavarzere.ve.it

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Girotto Luigi Maria, Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Cavarzere.

ART. 2 - OGGETTO

Descrizione del servizio: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del progetto regionale denominato RIA (Reddito di Inclusione Attiva) rivolto alle persone in carico ai servizi sociali dei Comuni aderenti ed è finalizzato al coinvolgimento attivo dei cittadini in situazioni di disagio socio-economico al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici.

A tal fine il RIA propone la sottoscrizione di un patto e la definizione di un percorso individualizzato che offra ai cittadini coinvolti la possibilità di sperimentarsi in contesti in grado di stimolare nuove prospettive di reinserimento sociale, attraverso lo svolgimento di attività di **volontariato presso Enti**,

Associazioni e Organismi Religiosi del territorio. È previsto un riconoscimento economico mensile al cittadino a fronte dell'impegno dimostrato.

La disciplina, completa della presente iniziativa, è descritta nell'allegato "A" protocollo d'intesa per il "Reddito di Inclusione Attiva anno 2019" (DGR n. 1547/2018) che fa parte integrante del presente avviso.

ART. 3 - LUOGO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DURATA

Luogo di espletamento del servizio: Comune di Cavarzere

Criterio di aggiudicazione:

- Associazione/Ente/Organismo Religioso di volontariato con sede operativa nel territorio;
- Qualità del progetto di inserimento di soggetti beneficiari;
- Disponibilità ad ospitare più soggetti in periodi differenti;
- Procedure di monitoraggio sull'andamento dell'attività dell'utente inserito;

Durata del servizio: max 6 (sei) mesi, rinnovabili.

Commissione di selezione:

la Commissione sarà composta da un Apicale di Settore, da un esperto in Scienze Sociali, e un esperto Amministrativo.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti/Associazioni del territorio o Organismi Religiosi, per il servizio in oggetto, nello specifico:

- Nome Iniziativa: Servizi Sociali.
- Categoria: Servizi sociali
- Nome Bando: Servizi Sociali
- Oggetto Iniziativa: Reddito di Inclusione Attiva
- Tipologia prodotto: Sostegno per l'inserimento di soggetti in condizioni di marginalità

Gli operatori Enti/Associazioni del territorio o Organismi Religiosi, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016;
- b) di essere iscritte nel registro dell'apposito albo regionale di volontariato, appartenenza Organismi Religiosi;
- c) di avere esperienza in progetti con la collaborazione di volontari.

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'AVVISO DI INTERESSE.

La domanda di manifestazione di interesse deve essere presentata entro il 9 marzo 2019, pena esclusione dalla procedura, all'ufficio protocollo del Comune di Cavarzere (VE), Via Umberto I n. 2, o inviata via Pec all'indirizzo comune@pec.comune.cavarzere.ve.it

In sede di invio della domanda di manifestazione di interesse il richiedente dovrà chiaramente indicare che trattasi di:

“Manifestazione di interesse progetto RIA, per l’inserimento di soggetti in condizioni di marginalità”

Si precisa che le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per la prosecuzione della procedura e/o per la stipula del contratto. L’Amministrazione si riserva, infatti, la facoltà di interrompere, in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva valutazione istituzionale, il procedimento avviato con il presente avviso.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di dar corso alla procedura negoziata anche nel caso in cui sia stata presentata una sola domanda di manifestazione di interesse purché gli operatori, Enti/Associazioni del territorio o Organismi Religiosi, siano in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 successive modifiche e integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti e i dati dichiarati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'istruttoria della domanda presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.



*Il Dirigente del Settore
Amministrativo Sociale Contabile
Dott. Luigi Maria Girotto*

Oggetto: "Manifestazione di interesse progetto RIA, per l'inserimento di soggetti in condizioni di marginalità"

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente a _____ in Via _____
in qualità di Presidente della Associazione/Ente denominata _____
avente sede legale a _____
in Via _____ C.F. _____ P.I. _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____ posta certificata _____
accettando tutte le condizioni previste nell'avviso

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE
a partecipare alla selezione per la realizzazione del progetto RIA
(Reddito di Inclusione Attiva)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, di possedere i seguenti requisiti:

- a) di possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del decreto legislativo n.50/2016 e l'assenza di qualsiasi forma di esclusione dai pubblici appalti e di divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa in materia;
- b) di essere iscritti nel registro regionale delle associazioni di volontariato al N.
- c) di avere una sede operativa nel territorio o in corso di apertura.

ALLEGA

- Progetto di inserimento dei soggetti beneficiari;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA ANNO 2019
(DGR N. 1547/2018)

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Comune di Cavarzere

e

Enti, Associazioni del territorio e Organismi Religiosi

PER IL PROGETTO RIA
REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA
DI SOSTEGNO
PER L'INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI MARGINALITÀ

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____,

TRA

A) COMUNE DI CAVARZERE (di seguito "*Comune*"), con sede legale in Cavarzere – Via Umberto I n. 2 , C.F. e P.IVA 00194510277, rappresentato dal Dirigente del Settore Amministrativo-Sociale-Contabile dell'Ente Dr. Luigi Maria Girotto;

E

B) ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO/ENTE/ORGANISMO RELIGIOSO. "*****" con sede legale in ***** , c.f. ***** , iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. ***** , nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Sig. ***** ,

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cavarzere, tramite il Settore Servizi Sociali, si occupa di persone in situazione di esclusione e marginalità sociale attuando progetti individuali e percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità d'autonomia e favorire il reinserimento sociale di tali soggetti;
- con DGR n. 1547/2018 la Regione Veneto ha approvato il finanziamento della quarta annualità del progetto RIA e altresì ha stanziato nuove risorse per sperimentare l'estensione della progettualità a tutto il territorio regionale;
- il Comune di Venezia, quale soggetto capofila, ha presentato alla Regione del Veneto il Programma di interventi per la sperimentazione della progettualità RIA al territorio provinciale di Venezia, prevedendo di dedicare il finanziamento regionale alla sperimentazione del **RIA di Sostegno** e quindi all'erogazione di contributi economici a fronte di un impegno effettivo degli utenti coinvolti in attività di volontariato presso associazioni, enti religiosi e parrocchie.
- il Comune di Cavarzere intende avviare gli interventi di cui trattasi, approvando il presente schema di protocollo d'intesa, da stipularsi tra il Comune di Cavarzere e le Associazioni di volontariato, enti religiosi e parrocchie del territorio che aderiranno alla progettualità di cui trattasi;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità e obiettivi

Il RIA è un progetto regionale rivolto alle persone in carico ai servizi sociali dei Comuni aderenti ed è finalizzato al coinvolgimento attivo dei cittadini in situazioni di disagio socio-economico al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici.

A tal fine il RIA propone la sottoscrizione di un patto e la definizione di un percorso individualizzato che offre ai cittadini coinvolti la possibilità di sperimentarsi in contesti in grado di stimolare nuove prospettive di reinserimento sociale, attraverso lo svolgimento di attività di volontariato presso enti, associazioni e organismi religiosi del territorio. È previsto un riconoscimento economico mensile al cittadino a fronte dell'impegno dimostrato.

Articolo 2

Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- individuare gli utenti in situazioni di disagio socio-economico in carico ai propri Servizi sociali che per capacità, caratteristiche personali e tipologia di problematiche necessitano e siano in grado di essere inseriti in enti, associazioni del territorio e organismi religiosi;
- individuare gli enti, associazioni del territorio e organismi religiosi da coinvolgere in qualità di realtà ospitanti e garantiscono la sottoscrizione di protocolli operativi; forniscono alle realtà ospitanti il modello di registro delle presenze che il cittadino dovrà sottoscrivere per ogni giornata svolta;
- predisporre i progetti individuali, di durata variabile secondo gli obiettivi fissati, di norma per un massimo di sei mesi, e stilare uno specifico testo (dichiarazione di impegno) da sottoscrivere congiuntamente, di volta in volta, con ogni utente e con l'ente, associazione del territorio o organismo religioso che lo accoglie, in cui vengono formalizzati i reciproci impegni;
- erogare al cittadino un beneficio economico mensile quale valorizzazione dell'impegno dimostrato compreso tra € 150 e € 350, a seguito di valutazione dell'assistente sociale.

Articolo 3

Impegni degli enti, associazioni del territorio o organismi religiosi

Gli enti, associazioni del territorio o organismi religiosi firmatari del presente protocollo d'intesa si impegnano a:

- individuare e comunicare al Comune le possibili collocazioni dell'utenza all'interno della loro organizzazione, specificando le attività che, di volta in volta, sarà possibile far svolgere;
- prevedere per ogni singolo utente la presenza di un proprio referente che lo affianchi nel suo inserimento, lo supporti nello svolgimento dei compiti affidatigli e mantenga i rapporti con il Servizio titolare del caso;
- informare compiutamente la persona inserita riguardo a tutti i rischi connessi con i compiti affidati e garantire che nel corso di tali attività vengano rispettate tutte le norme relative alla sicurezza a cui è sottoposto all'ente/associazione/organismo religioso sollevando in tal senso da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione inviante;
- sottoscrivere, di volta in volta, congiuntamente all'utente e all'amministrazione inviante, uno specifico testo (dichiarazione di impegno), predisposto dal Comune, in cui vengono formalizzati i reciproci impegni e segnalare tempestivamente eventuali inadempienze;
- assicurare la partecipazione del referente, o di un suo sostituto, durante gli incontri di verifica previsti dal progetto individuale d'inserimento e trasmettere al Servizio inviante il foglio presenze mensile;
- redigere, su eventuale richiesta del Servizio inviante, una sintetica relazione sull'andamento dell'attività dell'utente inserito.

Articolo 4

Risoluzione e controversie

Ciascuna parte può recedere dal presente protocollo d'intesa fornendo preavviso scritto di un mese alle altre parti contraenti.

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità Giudiziaria Ordinaria - Foro di Venezia.

Articolo 5

Durata

Il presente protocollo d'intesa rimane valido fino a quando una delle parti contraenti non ne dà formale disdetta e ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune _____

Per l'Associazione _____